



Stellantis; Spera, UGL: Piano industriale e Full Electric parte da Melfi, poi...



“Positivo l’incontro presieduto al MiSE con i Ministri Giorgetti e Orlando, Stellantis ha annunciato che in ottica degli impegni presi con le Organizzazioni Sindacali oggi inizia il primo dei tanti appuntamenti per condividere ‘step by step’ i processi di fusione e di espansione del gruppo puntando ad essere il Leader del mercato globale”. Lo dichiara il Segretario Nazionale Ugl Metalmeccanici **Antonio Spera**, presente all’incontro con **Aurelio Melchionno**, Dirigente Confederale Ugl. “Lo stabilimento lucano di Melfi (PZ) nel 2024 sarà il primo a ricevere 4 nuove vetture Full Electric del segmento medio con 4 marchi diversi del brand Stellantis. La produzione sarà concentrata su una nuova unica linea potenziata che sarà realizzata integrando le due linee attualmente esistenti: ulteriori investimenti saranno concentrati per altre attività

come l'assemblaggio di batterie. La nuova capacità produttiva della nuova linea, secondo il management aziendale, dovrebbe attestarsi sulle 400.000 vetture annue, sostanzialmente senza variazioni, con un'organizzazione del personale su 19,5 turni che sarà oggetto di approfondimento in sede aziendale. Nonostante la concentrazione della produzione con una nuova 'super linea' porti a parità di produzione un minore utilizzino di personale per circa 700 persone, di cui 300 già impegnati in missione in altri siti produttivi – aggiunge l'esponente Ugl -, non vi è nessuna dichiarazione di esuberi strutturali: si proseguirà con l'utilizzo di ammortizzatori sociali conservativi già in essere, con l'auspicio che ci sia la disponibilità aziendale di incentivi per le uscite volontarie. Inoltre sono state richieste garanzie per tutti i lavoratori del gruppo impegnati in Italia, con missioni produttive chiare per tutti gli stabilimenti di montaggio e motori con particolare riferimento alla motorizzazione Diesel. L'azienda – conclude Spera - ha dichiarato che step by step saranno mostrati i piani per tutti i siti automobilistici italiani”.